

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 8 n. 4 - dicembre 1997
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in a.p. - art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Trento



Un anno intenso

di Marco Trapin

Uscita di dicembre del nostro notiziario "Mezzocorona Notizie" ci dà l'opportunità di fare una breve riflessione sull'anno trascorso e di fissare alcuni punti fermi per il prossimo.

Il 1997 è stato un anno intenso che ci ha visto impegnati su più fronti sia nella gestione "ordinaria" sia in quella "straordinaria".

Mentre nella "normale amministrazione" vediamo che la nostra borgata continua a migliorare nei suoi aspetti e questo anche grazie ai diversi progetti portati avanti nei vari settori (sociale - culturale - sportivo - lavori pubblici, ecc.), nel campo dello "straordinario" il panorama è fatto di luci ed ombre.

Sicuramente esiti positivi verranno dalla Nuova Pianta Organica del personale che permetterà alla macchina comunale di funzionare al meglio; così come la nascita della nuova Azienda per i servizi a rete A.I.R. è da annoverare come conclusione positiva di una esigenza da tempo sentita.

In chiaroscuro può essere visto in campo scolastico il recente "concluso" di



Giunta Provinciale che dà il via alla nascita del Polo Scolastico Rotaliano con l'istituzione del Liceo Scientifico. Se infatti deve essere accolta con favore la possibilità di avere maggiori opportunità di scelta per gli alunni della zona dopo la terza media, l'aver voluto condizionare la nascita di questo liceo al raggiungimento di n. 40 iscritti, pare sappia tanto di paternalistico ed elettorale e non già come obiettivo per rispondere ad esigenze diffuse da parte degli studenti e delle loro famiglie.

Nuvole fosche invece in-

combono sulla soluzione delle problematiche viabilistiche della Piana nel mentre sempre più si assiste a giornate nelle quali il traffico va in "tilt", segnale non positivo per soluzioni ponderate.

Gli sforzi per arrivare ad una conclusione positiva non hanno dato finora soluzioni apprezzabili: la marcia su Trento dell'8 maggio - la campagna di stampa attraverso il Comitato di Tutela Territorio, primo caso di "pubblicità progresso nel Trentino" della durata di 1 mese su giornali, radio e TV ricordata con lo slogan "strade

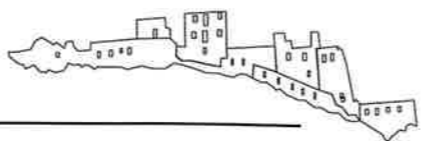
si, orrori no" - se da una parte hanno fatto prendere coscienza ad una platea più vasta delle problematiche viabilistiche della Piana, poco sono servite a smuovere i rappresentanti della Giunta Provinciale per individuare soluzioni migliorative e diverse da quelle già operate.

Per questo sarà doveroso da parte di tutti un ulteriore sforzo, finanche a una seconda mobilitazione pur di dare concretezza alle nostre aspettative.

Se il problema "viabilità rotaliana" sarà un punto fermo del programma '98, altri obiettivi irrinunciabili saranno quelli relativi per ottenere una variante al P.U.P., rispettoso delle esigenze locali ed inoltre, per quanto riguarda la vivibilità della borgata la ricerca di soluzioni ottimali per il problema parcheggio nel centro storico con l'intervento sul parco di Via Dante e nel miglioramento della viabilità in generale (Via 4 Novembre ed altre).

Colgo questa gradita occasione per inviare a tutti Voi i più cordiali auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

**Il Sindaco
Marco Trapin**



Telemaco: i problemi del figlio di Ulisse

Telemaco aveva pochi anni quando il padre partì per la guerra di Troia e per le esplorazioni che seguirono nel Mediterraneo allora sconosciuto.

Il bambino era oggetto di attenzioni amorevoli da parte di Penelope, madre e sposa impeccabile, e dei servi, Eumeo e Filezio in particolare.

Egli ascoltava i loro racconti sulla terribile forza, sul coraggio indomito e sull'astuzia incredibile di Ulisse; Telemaco, anche senza chiudere gli occhi, immaginava ora un ome forte e ispido barba, una sorta di gigante che poteva sollevare pesi enormi senza sforzo, che poteva correre senza mai farsi raggiungere da nessuno, mangiare quantità gigantesche di cibo, un uomo mai sopraffatto dal sonno

né da qualsiasi altra umana esigenza.

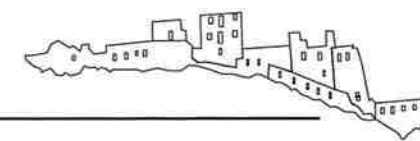
Egli associava i racconti dei servi fidati agli unici ricordi del padre; ed essi appartenevano ad un tempo in cui Telemaco, avendo pochi anni di vita, era in effetti fisicamente molto piccolo rispetto al padre e molto incapace. L'attribuzione quindi di poteri giganteschi e sovrumani era del tutto comprensibile anche se non lo aiutava a diventare grande. Eh sì, perché dovete sapere che ogni figlio cerca di assomigliare al proprio padre, ma, se questo rimane sempre troppo grande l'impresa può apparire impossibile e il ragazzo può cedere le armi, sbandare, farsi forza nella "bellezza del contrario", sforzarsi così di diventare una sorta di anti-padre, di anti-legge, con tutto quello che ciò

comporta ... Ed Ulisse si era allontanato dalla famiglia quando il figlio era piccolo: la lunga assenza aveva fissato la sua immagine. Telemaco perciò non aveva potuto vedere il padre ridimensionarsi rispetto alla propria crescita fisica, non aveva potuto godere del confronto via via meno perdente con la sapienza del padre come avviene negli anni della crescita: perciò manteneva quel ricordo gigantesco e idealizzato che mantengono i figli che non si rapportano realmente con i propri genitori.

Telemaco avvertiva che gli mancava qualcosa. Era timido coi compagni di gioco e di studio, si sentiva indifeso e inadeguato con le ragazze che pur osservava rapito quando era sicuro di non essere visto. Amava la madre di un

amore eccessivo e possessivo e ciò corrispondeva all'attaccamento materno nei suoi confronti.

Solo Eumeo e Filezio - servi fedeli - ognuno a proprio modo, sembravano aver colto e poter rispettare la dimensione giovane (non adulta né troppo bambina) del figlio di Ulisse. Come validi padri adottivi, essi si sforzavano di assecondarlo e di guidarlo nelle necessità di individuo in crescita. Un giorno Eumeo, persona rotonda ma molto pratica ed intuitiva, insegnò a Telemaco alcune abilità alla coltivazione dei campi; nel contempo lo aiutò ad imparare nuovi giochi. Il giovane poté così iniziare a costruire qualcosa di cui sentirsi fiero e ad esercitare attività di cui sentirsi appagato e con cui attrarre amici.



Naturalmente la storia di Ulisse e Telemaco è solo una favola, ma può essere presa a simbolo, oggi, della situazione di molti giovani, maschi e femmine; e ciò non solo per le difficoltà o le insicurezze del padre, e rispettivamente, della madre, ma per una serie di problemi tipici della nostra società che - ormai lo sappiamo tutti - sono il rovescio della medaglia della nostra elevata civiltà.

I ragazzi dopo una certa età poco ascoltano, poco si rapportano con i propri genitori, questo è sempre stato e probabilmente sempre sarà, ma è altrettanto vero che ora quel periodo in cui i figli sperimentano l'autonomia, ancora incerti su che cosa fare, su come muoversi, chi imitare, pronti a battersi contro tutti (e so-

prattutto contro i loro adulti), quel periodo che si definisce adolescenza, pare a tutti sempre più irto di difficoltà, di scelte spesso problematiche, di rischi.

Su tutti vince il rischio della noia esistenziale, della sensazione dell'inutilità della vita che allora può essere usata senza riguardo e addirittura gettata: la cosiddetta "caduta di valori", di cui siamo noi stessi adulti vittime ed artefici, disorienta tutti e soprattutto chi per la propria età è alla ricerca dei "valori", perché ancora non li conosce e perché ne ha bisogno per impostare la propria vita autonoma.

Il Centro Studi Telemaco è una Associazione che raccoglie professionisti che studiano l'adolescenza, che operano per la salute psicologica e socia-

le degli adolescenti. Nell'ambito delle attività di prevenzione del disagio esistenziale giovanile è stato creato il Progetto Telemaco che, rivolgendosi a tutti i ragazzi in età adolescenziale (dai 12-13 anni ai 18-19), si pone tre obiettivi:

- offrire iniziative e collaborazione per attività del tempo libero;
- offrire un modo di rapportarsi rispettoso e coerente con i bisogni specifici dell'età adolescenziale;
- offrire competenza e attenzione specifica ai fenomeni di maggiore rischio e difficoltà per un tentativo di aiuto diretto.

Tutto ciò viene realizzato tramite operatori esperti in attività di animazione, sportive, musicali, i quali sono anche preparati e sempre interessati a conoscere e a rapportarsi agli adolescenti, al loro mondo, alla loro creatività, alle loro esigenze, ai loro eventuali problemi.

E tutto viene realizzato con naturalezza, cercando di avvicinarsi il più possibile ai loro luoghi di vita, di interesse, cercando di mettersi in sintonia con ciò che essi preferiscono, sempre affiancandosi a loro ed offrendo il riferimento di adulti "un po' particolari" che, come i precettori del giovane Telemaco, sono delle figure a metà strada tra i normali adulti (come i genitori, gli insegnanti, ecc.) e i ragazzi stessi.

L'attenzione dell'Amministrazione alle problematiche giovanili, ha portato nel 1992 ad istituire un "Progetto giovani".

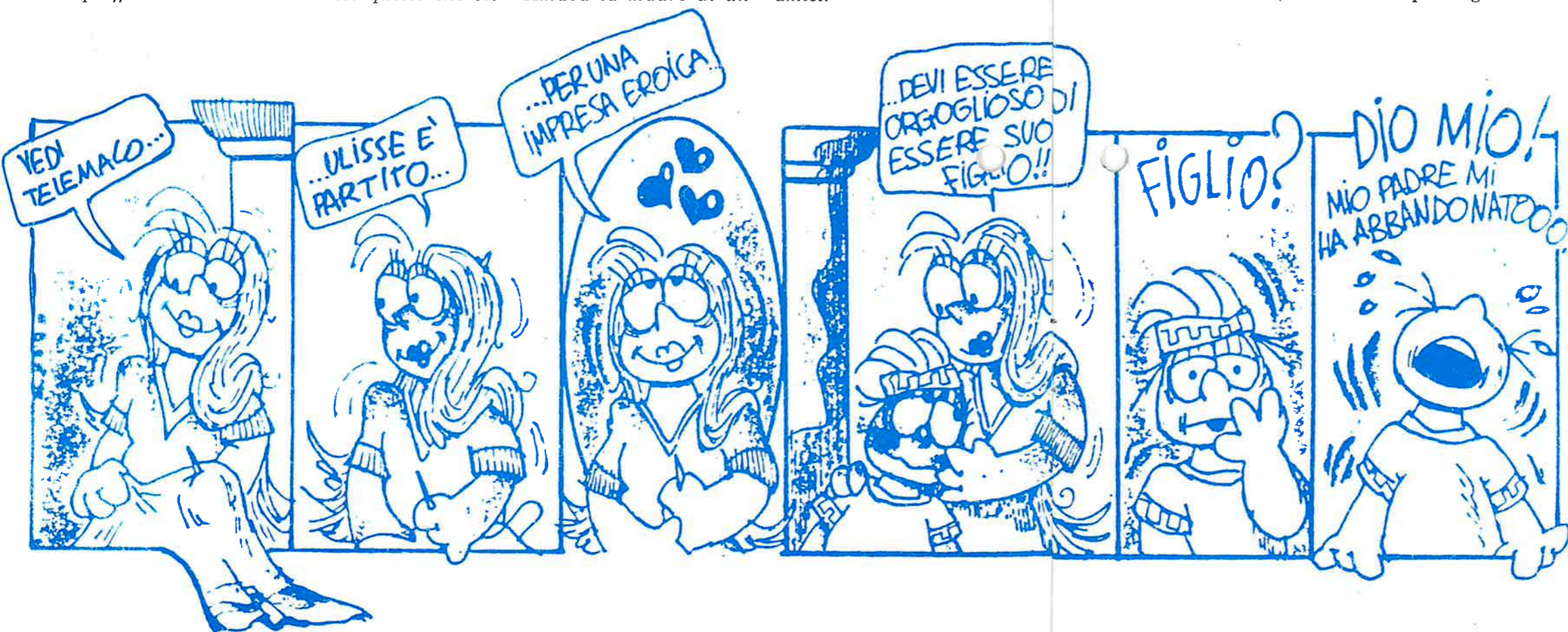
Dopo una serie di dibattiti per conoscere le esigenze giovanili, si è aperto un locale di ritrovo, coordinato da un animatore dove i giovani si potevano ritrovare e fare attività varie. L'apertura bisettimanale serale e limitata nel tempo, non incontrava le esigenze di molti ragazzi, che avanzavano la richiesta di apertura più prolungata. Questa esigenza ci ha fatto aderire al progetto Telemaco, nato in collaborazione con i quattro Comuni della Piana Rotaliana, il Comprensorio C5, su un progetto del Centro Studi Telemaco di Trento.

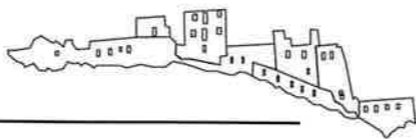
L'iniziativa partirà dal 1 gennaio '98 nella sede in via Dante, e sarà aperta 5 pomeriggi in settimana dal martedì al sabato dalle ore 16.00 alle 19.00; è previsto inoltre l'apertura serale in un giorno che sarà concordato con i ragazzi.

Questo progetto non sostituisce Mondo Giovani, ma lo integra con nuove proposte e con una maggiore disponibilità di ore di apertura.

A Paissan Michele, che ci lascia per motivi di lavoro, un grazie particolare per l'impegno e la professionalità che ha dimostrato nel difficile compito di animatore di Mondo Giovani. I ragazzi troveranno ad aspettarli nella sede di Via Dante i nuovi animatori: Oriana e Michele.

Dr. Bincoletto
Presidente Centro
Studi Telemaco





Gestione delle strutture sportive

È frequente in questi ultimi periodi leggere sui giornali locali le problematiche inerenti alla gestione delle strutture sportive nelle varie zone.

Un problema che impegna le amministrazioni locali nel ricercare le più idonee soluzioni.

Anche per quanto riguarda le nostre strutture abbiamo la necessità, per i contratti già in scadenza di rinnovare tutte le convenzioni per la gestione.

Ricordiamo brevemente la necessità di rinnovare le convenzioni per la gestione del palazzetto dello sport, del campo da calcio e predisporre un nuovo appalto per la gestione del Centro Sottodossi.

Come sopra accennato, tutte le Amministrazioni valutano le soluzioni ritenute più idonee sul territorio che possono essere in gestione diretta, mista pubblico-privato, gestione privata o delle associazioni che utilizzano la struttura.

Nel segno della continuità riteniamo da parte nostra avvalerci dell'importante apporto delle associazioni sportive per la gestione dei nostri impianti. L'impegno diretto delle stesse garantisce sicuramente un controllo continuo delle strutture, riduce il più possibile i costi della gestione impegnando direttamente i loro associati nella manutenzione degli impianti.

È sicuramente un rapporto fiduciario con l'Amministrazione, la quale deve garantire la copertura delle spese sostenute dai vari sodalizi.

Per le ragioni sopra



re al nostro Consiglio Comunale il rinnovo delle convenzioni per la gestione del palazzetto dello sport e della palestra scuola media con l'associazione delle due società sportive Pallamano e Pallavolo, che attualmente gestiscono le strutture. Sarà richiesta di assumere la gestione, manutenzione, pulizie e controllo, anche della palestra scuola media in orari pomeridiani e serali dopo l'utilizzo scolastico. Dovranno essere mantenute le regole generali per l'utilizzo della palestra dettate dall'Amministrazione Comunale tramite il regolamento in essere.

Confidiamo nella continuità di una movimentazione ed utilizzazione delle strutture sempre maggiore per soddisfare al meglio le esigenze delle associazioni sportive e non durante l'arco dell'anno.

Secondo rinnovo della gestione ormai in scadenza è per il campo sportivo di Via S.G. Bosco con relativi servizi, compresa la nuova struttura appena realizzata e già funzionante come le tribune, servizi di

entrata, biglietteria e quanto predisposto sotto la tribuna da parte dell'Associazione Calcio. Un'importante gestione che comporta un notevole e costante impegno da parte del direttore per la salvaguardia della struttura stessa ed in modo particolare del campo da calcio, che necessita di una continua manutenzione.

Riteniamo importante proseguire con la collaborazione degli amici dell'Associazione Calcio anche per i prossimi anni, ritenendo opportuno modificare parzialmente la convenzione in essere per adeguare il contributo comunale stante i maggiori oneri assunti in questi ultimi anni a carico di questo sodalizio.

Un altro importante punto è il rinnovo della gestione del Centro Sottodossi.

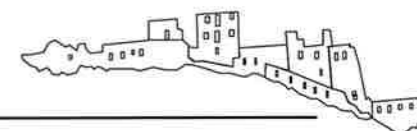
Come è noto l'attuale gestione della durata di cinque anni è in scadenza. A breve verrà proposto un nuovo appalto per la gestione del Centro Sottodossi con una modifica sostanziale.

La struttura delle bocce, inserita nel Centro, verrà gestita direttamente dall'Associazione Bocce con una convenzione che verrà ratificata nel prossimo Consiglio Comunale.

Il Complesso si è reso autonomo rispetto al Centro con il tamponamento dei campi e l'annesso riscaldamento. Questo permetterà un'utilizzazione annuale della struttura contrariamente al Centro che funzionerà come nel passato nel periodo estivo. L'esperienza di questi anni ritenuta ampiamente soddisfacente per i fruitori, punto di grande aggregazione per i nostri censiti, ci induce nel proseguire sulla strada intrapresa inserendo qualche correttivo per migliorare i rapporti gestione-amministrazione ed associazioni sportive interessate.

La formula della gestione privata sembra garantire gli equilibri importanti al fine di soddisfare sul territorio tutte le componenti che gravitano all'interno del Centro stesso. Come risaputo la componente professionale e di aggregazione è importante per il successo finale ed è auspicio che la prossima gestione possa soddisfare le richieste dei frequentatori nel proporre momenti diversi di divertimento e relax ed interessi diversi come già proposto in passato.

Nel mese di gennaio verrà proposto un nuovo appalto e verrà poi scelto, sulla base di parametri richiesti, il futuro gestore del Centro Sottodossi a cui auguriamo una proficua ed importante attività.



Potenziamento impianti elettrici in media e bassa tensione

Anche se tra pochi giorni tutto il settore elettrico sarà trasferito alla neonata A.I.R. (Azienda Intercomunale Rotaliana) assieme agli impianti di acquedotto (ed in futuro anche quelli di fognatura) preme evidenziare gli sforzi fatti e le opere portate a termine in questo ultimo anno dall'azienda elettrica comunale.

Come impegno finanziario preme la sistemazione di cabine e linee elettriche in media tensione. Si tratta di un'opera notevole, progettata dall'ing. Cattani di Trento con la collaborazione del nostro Ufficio Tecnico comunale con lo scopo di razionalizzare la rete principale a 20.000 Volt, prevedendo tra l'altro un nuovo punto di consegna dell'Enel (in località Fenice) dotato di trasformatore di isolamento atto a separare le linee locali da quelle Enel e di tutte le protezioni automatizzate relative.

Da questa cabina primaria si dipartono le linee principali per la distribuzione (Piazza Garibaldi e Via Rovereto) in modo che ogni cabina secondaria sia servita da almeno due linee, una per l'esercizio normale ed una in caso di guasti che, trattandosi di cavi sotterranei, richiedono tempi lunghi per gli eventuali interventi.

Detta cabina primaria ricevitrice è stata studiata anche in funzione dei futuri allacci con le reti di Mezzolombardo e di S. Michele a/A., diventando un domani il punto di consegna di riserva dell'intero

sistema (mentre la fornitura principale sarà in alta tensione in zona Rupe per sfruttare la differenza di prezzo esistente fra i due tipi di fornitura).

Altri elementi fondamentali dell'opera sono le nuove cabine di trasformazione di Via del Giontech (per sostituire quella in metallo di Piazza Leonardelli), di Via Romana (sostituisce quella fatiscente di Via Cavalleggeri e quella su proprietà Ambrosi), nonché quella in zona ex Patavium che permette finalmente di chiudere in anello tutti gli impianti della zona sud.

La linea al monte è stata alimentata da Via Bronzetti a 20.000 V., eliminando così tutta la campata

aerea sopra le case della stessa strada ed abbandonando definitivamente le ultime linee funzionanti a 5.000 V., alcune delle quali risalenti agli anni '50. Tutti gli impianti citati sono in esercizio da ottobre - novembre.

Naturalmente è stato necessario un adeguamento anche delle reti in bassa tensione, alcune solamente adattate, altre totalmente rinnovate con cavi in cavidotti sotterranei funzionanti a 380 V., altre ancora non completate anche se già predisposte (come Via Adua e centro storico).

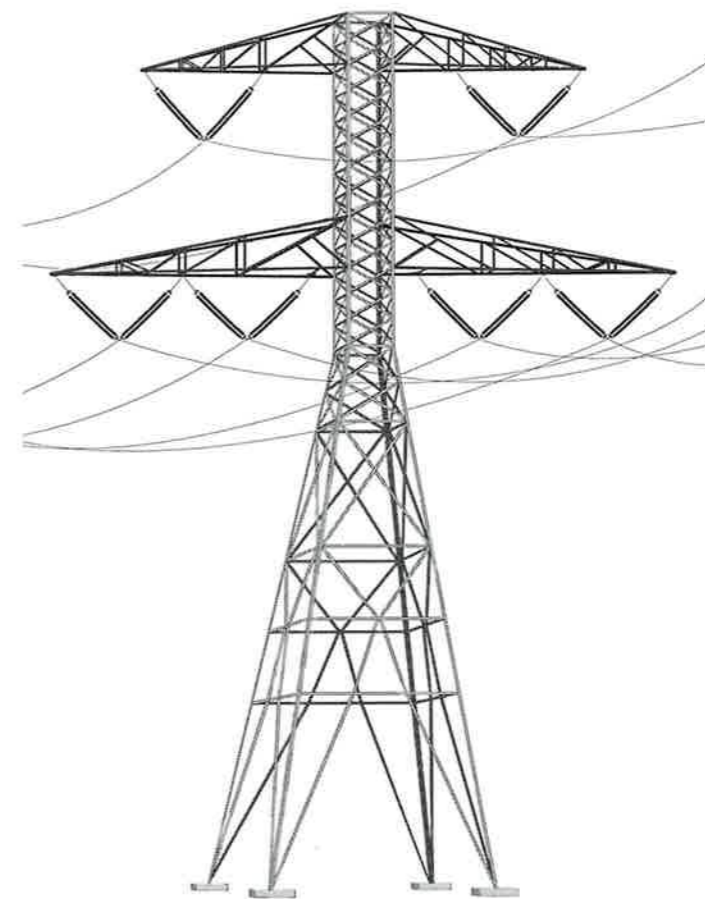
Tutte le realizzazioni verranno comunque completate nel prossimo anno a cura dell'A.I.R., il cui pia-

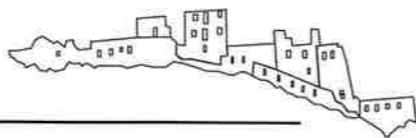
no-programma prevede ovviamente la prosecuzione degli interventi in corso di realizzazione, continuando poi il rifacimento delle linee nella zona centrale del paese dove abbondano ancora i cavi sulle pareti delle case ed in questi interventi potrà dedicare più energia, visto che non necessitano più grossi interventi sugli impianti in media tensione.

Di pari sono proseguiti gli interventi di illuminazione pubblica. Da citare in particolare le lampade tipo Exedra di Via Roma e vie limitrofe che a breve saranno utilizzate anche per Via Borgo Nuovo ed in futuro per Piazza Leonardelli nonché l'impianto di Via Adua già predisposto ma che sarà ultimato prossimamente (la tipologia scelta servirà anche per altre strade in zona; un campione è montato in Via Pio XII).

Con l'anno nuovo, come già evidenziato anche in queste pagine l'azienda elettrica ed acquedotto comunali confluiranno, uomini e materiali, nel consorzio A.I.R. a livello rotaliano che curerà i servizi finora gestiti a livello comunale; tra un anno anche le reti fognaria saranno gestite dall'A.I.R.

Pur convinti dell'opportunità della scelta un poco ci dispiace per questo passo. A Mezzocorona, come in altri paesi del Trentino, elettricità ho voluto dire da sempre un impegno diretto del Comune nella distribuzione, impegno che cre-





segue da pag. 5

diamo sempre onorato. Ora i tempi sono cambiati; nei centri più grossi di noi si sono costituite delle S.P.A. per gestire i servizi; noi per il momento abbiamo fatto il primo passo come Consorzio anche per coinvolgere più direttamente i rappresentanti delle Comunità Rotaliane. Anche questa è una sfida finora mai riuscita a livello locale.

Al personale che continuerà il servizio con altri responsabili il nostro ringraziamento e l'augurio di continuare con impegno e soddisfazione il servizio per la comunità.

L'Assessore
Dorigati dr. Bruno

Importo lavori azienda elettrica ed acquedotto comunale

Rifacimento linee elettriche in bassa e media tensione

Importo totale	L. 1.307.000.000	(compresa IVA)
di cui:		
a) lavori a base d'asta	L. 566.057.552	
b) somme a disposizione dell'Amministrazione per acquisti, oneri fiscali, ecc.	L. 740.942.448	

Costruzione elettrodotto 20 Kv per collegamento fra cabina bersaglio e il traliccio n. 2 della linea monte

Importo totale	L. 70.000.000	(compresa IVA)
di cui:		
a) lavori a base d'asta	L. 54.121.312	
b) somme a disposizione dell'Amministrazione	L. 15.878.688	

Acquisto immobile cabina Romana L. 40.000.000

Acquisto immobile cabina Krone L. 60.000.000

Lavori di ristrutturazione alla stazione a valle della funivia Monte di Mezzocorona

A breve, commissionati dalla Funivie Monte di Mezzocorona S.r.l., inizieranno i lavori di ristrutturazione della stazione a valle della funivia. L'intervento, che è soprattutto finalizzato al superamento delle barriere architettoniche della struttura, in adeguamento al D.P.R. 24.07.1996 n. 503, prevede nel contempo un miglioramento sostanziale di tutto l'edificio. Saranno infatti ristrutturati ed ampliati i servizi igienici, verrà ricavato un nuovo locale da adibire a deposito attrezzi a servizio della stazione, che ora ne è sprovvista. Con la copertura e l'allargamento dell'attuale pensilina esterna, verrà di fat-



to, aumentata la capienza ricettiva della struttura, con un miglior utilizzo degli spazi interni.

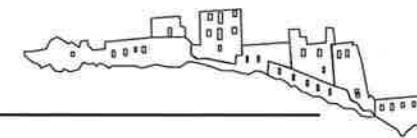
Il progetto affidato dal-

la Società Funivie all'ing. Mario Carli, prevede un costo per la realizzazione dell'intervento di circa 80 milioni, costo che sarà fi-

nanziato con un contributo straordinario, previsto nel bilancio 1997 dal nostro Comune.

La realizzazione di quest'opera, che l'Amministrazione ritiene importante e necessaria, unitamente all'altro intervento previsto di allargamento ad uso parcheggio della strada di Via alla Grotta, progetto che finalmente ha concluso l'iter burocratico e di cui quindi quanto prima saranno appaltati i lavori, daranno sicuramente una maggior funzionalità alla funivia e un miglior servizio a tutti gli utenti.

L'Assessore
Sonn Fausto



Dal mondo della biblioteca, cultura e dintorni ...



"Le biblioteche sono botteghe di farmacisti: molti veleni e pochi rimedi" così scriveva un illustre matematico e filosofo francese, Premontaval, nella prima metà del settecento. Dalle nostre parti le farmacie sono sempre ben frequentate, la nostra biblioteca non sempre. Indubbiamente ci sono dei problemi che l'Amministrazione sta cercando di individuare puntualmente proprio al fine anche di ribaltare quella definizione di apertura: eliminare "i veleni", trovando i giusti rimedi ed antidoti.

Intanto, riteniamo che anche l'apertura in quel di Roverè della Luna possa contribuire a migliorare le cose. Anche al fine di migliorare il servizio vediamo di buon occhio il fatto che una delle associazioni operanti nel campo della cultura intenda proporsi come organizzatore e gestore della prossima edizione di Solstizio d'Estate, proprio per riservare le forze migliori della biblioteca al suo rilancio in grande stile.

Per fare anche opera di marketing per la biblioteca si è deciso di continuare quel progetto di promozione del libro con la Scuola Elementare che quest'anno prevede un laboratorio di lettura animata e di espansione della lettura con tecniche del teatro dei burattini e delle ombre. L'esperienza prevede per tutte le scolaresche un incontro, che si svolgerà nella sala della biblioteca in cui verranno letti brani tratti da generi testuali scelti dagli insegnanti ed a

conclusione del progetto, alcune classi arriveranno ad una vera rappresentazione con la tecnica pre-scelta.

La nostra biblioteca ha anche aderito alla prima edizione del "Premio dei lettori Arge Alp", progetto di promozione della lettura nelle Regioni dell'arco alpino: "leggere senza confini" è lo slogan del concorso che vede in gara 10 opere di narrativa da proporre ai lettori anche della nostra biblioteca. Tutte le 10 opere sono presenti in biblioteca ed invitiamo tutti a leggere tali opere ed a esprimere un giudizio anche perché tra tutti i lettori saranno sorteggiati numerosi premi: soggiorni presso località di interesse turistico-culturale, ma anche premi minori consistenti in abbonamenti a stagioni teatrali, musicali e rassegne cinematografiche. Il concorso scade alla fine di marzo 1998.

Alcune classi della Scuola Elementare nei prossimi mesi di gennaio-febbraio e marzo avranno una serie di incontri con giovani musicisti del Quartetto Ares in un progetto di avvicinamento alla c.d. musica seria in forma semplice ed accattivante.

Per tutti i nostri concittadini sono aperte le iscrizioni ad un programma-progetto di otto lezioni "Incontro con l'opera - il teatro musicale di Giacomo Puccini", che avrà la sua naturale conclusione con la partecipazione ad un'opera lirica pucciniana presso un teatro fuori provincia.

Per concludere vi invitiamo a segnarvi queste

cinque date corrispondenti ad altrettanti appuntamenti previsti nel cartellone dei Concerti d'inverno 1997-98:

- **giovedì 22 gennaio** "Quartetto di violoncelli "Cellofan";
- **giovedì 29 gennaio** un interessante concerto con uno strumento inusuale "il Cristallarmonio" di Gianfranco Grisi;
- **sabato 31 gennaio** concerto del Gruppo "Scarlatti Camera Ensemble" con Luca Casagrande baritono, ed i musicisti Lucio Nanni, Gabriele Garofano, Giambattista Pianezzola e Claudio Poz che ci proporranno musiche di Scarlatti, Vivaldi, B. Marcello e Corelli.
- **giovedì 5 febbraio** un concerto di aria da opera ed operetta con la soprano Paola Calza, la mezzosoprano Francesca Tessadri, il tenore Reinhard Gufler, accompagnati al piano da Lorenza di Marco che ci proporranno arie da Le Nozze di Figaro, Tosca, la Bohème, Otello, Sansone e Dalila, Carmen, Rigoletto, Turandot, la Vedova Allegra, il Trovatore;
- **sabato 7 febbraio** un ultimo appuntamento di pomeriggio con il burattinaio Luciano Gottardi che proporrà lo spettacolo dal titolo "Il Flauto Magico" una divertente riduzione all'omonima opera mozartiana per teatro di burattini con l'inserzione di intermezzi musicali dal vivo affi-

dati al flauto di Ornella Gottardi.

I primi quattro appuntamenti alle ore 20.45: tutti i concerti si svolgeranno al teatro parrocchiale San Gottardo.

La carne al fuoco come leggete è molta, ottimi i cuochi, a voi concittadini con l'obbligo di non farla bruciare: uscite di casa la sera e buon ascolto!

Buon Natale e Felice 1998 anche ai non lettori della biblioteca comunale.

L'Assessore
alla Cultura, Istruzione,
Informazione
e Protezione Civile
dott. Giuseppe Negri

MEZZOCORONA Notizie



Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale
di Trento Iscritto al n. 690 del
Registro Stampe Periodiche

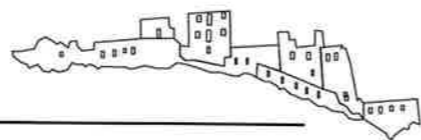
Direttore responsabile:
Paolo Buttiglieri
Segretario di redazione:
Giancarlo Osti

Fotocomposizione: Il Punto,
via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: Rotaltype,
via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:
Marco Trapin
Giuseppe Negri
Pierfranco Giovannini
Roberto Pedron
Piergiorgio Trapin
Paola Postal

Stampa su carta ecologica
sbiancata senza l'uso di cloro.



P.A.T.T.

Minoranze "che passione"

Nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata con i soli voti della maggioranza consiliare la terza variazione al bilancio. Variazione che ha ulteriormente evidenziato il vero ruolo che le minoranze consiliari hanno e potranno avere in codesto Consiglio comunale. Consiglio comunale che il nostro sindaco con lungimiranza e con termine appropriato chiama "consesso" e che per noi minoranze si rileva etimologicamente tale in ogni occasione, in quanto noi sediamo assieme attorno allo stesso tavolo, ma il consiglio vero lo fanno solo loro (leggi "maggioranza").

Ritornando alla variazione in oggetto, vorremmo ricordare alcuni momenti di quella seduta.

Fra i vari capitoli di spesa presi in esame vi era anche quello inerente al famoso e quanto mai discusso parco di "Stont". I nostri colleghi di minoranza si assunsero l'onere di discutere e chiarire i vari "elementi" insistenti sull'area come da progetto.

Da ricordare che questo progetto è ormai esecutivo in quanto esistono agli atti tutte le tavole e i costi di realizzazione.

Dopo una serie insistente di domande non si ottenne in risposta alcun dato certo; si ottennero

invece proposte evasive e "dulcis in fundo" perfino un rimbrotto da parte del Sindaco che ci riteneva troppo curiosi.

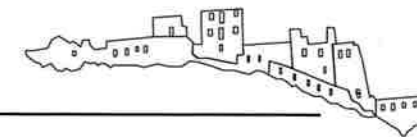
Perfino le richieste di chiarimenti avanzate da membri di maggioranza ebbero lo stesso trattamento; ma nonostante la manifesta e purtroppo generale disinformazione al momento del voto la maggioranza si espresse in modo unitario.

Altro motivo di disagio sono le opere pubbliche. In molti casi si dimostrò e si dimostra più informata la cittadinanza di noi consiglieri. È ben vero, e ne abbiamo preso atto, che il nostro Sindaco in un'as-

semblea pubblica affermò orgogliosamente che "loro" avevano sia le "idee" che i "numeri" per renderle esecutive, ma è altrettanto vero che noi ci accontenteremo di essere perlomeno informati in anteprema. Lungi da noi l'idea di voler e di poter essere propositivi o costruttivi, saremo semplicemente, come il ruolo di consessori ci impone, degli uditori attenti di tutto ciò che la Giunta bonariamente vorrà confidarci.

Buone Feste e Buon Anno.

**I Consiglieri del P.A.T.T.
Coletti Luca
e Permer Ezio**



CDU-FI

Trasparenza e responsabilità

Vogliamo usare questo spazio per raccontare quanto è successo nell'ultimo consiglio comunale del 27 novembre in occasione della votazione su una variazione di bilancio che prevedeva un impegno di spesa per lire 830 milioni relativamente al progetto di sistemazione di piazza Leonardelli e zona Sottodossi.

È evidente che uno dei punti in discussione doveva riguardare naturalmente le dimensioni dell'area, che nelle intenzioni della Giunta e nel progetto esecutivo dovrebbe essere occupata dal campo da calcio. Alle richieste da parte di vari consiglieri atte a conoscere le reali dimen-

sioni di tale spazio, il Sindaco e gli assessori competenti, hanno risposto solo in modo vago ed incompleto, tanto che è subito risultato evidente come nessuno sapesse o volesse sapere i dettagli di questo progetto sul quale si andava ad impegnare una spesa complessiva di 830 milioni.

Come se questo non bastasse abbiamo assistito increduli alle lamentele del Sindaco sull'operato della minoranza consigliere, che, a detta dello stesso, dovrebbe infatti essere più costruttiva, e non occuparsi dell'utilizzo e disposizione degli spazi all'interno del parco, o delle dimensioni dell'area occupata dal campo da calcio nel progetto in

discussione, ma chiedere ed intervenire su questioni "ben più importanti", quali il tipo di piante da inserire nell'area e l'altezza delle stesse!

A tutto c'è un limite, e questa volta ci sembra veramente si sia andati oltre!

Riteniamo che la Giunta Comunale abbia senz'altro la facoltà ed il dovere di scegliere e di decidere, se non altro per rispetto al suo ruolo istituzionale, ed al ruolo del Consiglio comunale di essere chiara e trasparente nel suo operato, di dire le cose come stanno e di assumersi le proprie responsabilità.

Vogliamo inoltre ricordare il nostro voto contra-

rio all'incremento dell'aliquota ordinaria ICI dal 4 al 4.5 per mille per l'anno 1998. Riteniamo tale aumento assolutamente ingiustificato e questo risulta infatti subito evidente anche dal confronto con altri comuni aventi caratteristiche simili al nostro, come per esempio il vicino comune di Mezzolombardo, dove l'aliquota ordinaria è invariata al 4 per mille e maggiori sono inoltre le agevolazioni sulla prima casa in termini di detrazione d'imposta.

Cogliamo l'occasione per inviare a tutti un sincero augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

**Gruppo consiliare
CDU / FI**



Insieme per Mezzocorona

"Le difficoltà del metodo"

Molti sono gli interventi programmati dall'Amministrazione per i prossimi anni e che incideranno soprattutto dal punto di vista estetico - urbanistico, viario sulla vivibilità del paese. Tutte queste opere mirano a migliorare l'attuale stato di Mezzocorona cercando di intervenire particolarmente dove si sono rivelate le principali carenze ed emergenze.

È quindi di fondamentale importanza che la progettazione, l'impatto che le strutture avranno e la loro funzionalità, vadano seguite e valutate nei minimi particolari affinché rispondano a tutte le richieste.

In taluni casi è più per-

corribile la strada della sperimentazione, vedi ad esempio la viabilità interna che in questi ultimi giorni ha subito già delle variazioni che potranno risultare più o meno utili e di conseguenza più o meno definitive. In altri casi il percorso scelto è stato e sarà ancora quello di un ulteriore confronto con la stessa popolazione che andrà poi a godere delle infrastrutture. È una scelta coraggiosa, in linea con i tempi, dove si vuole e si deve far riparlare di politica anche a partire dal proprio paese. È una scelta che non vuole svuotare il Consiglio Comunale e la Giunta dei propri ruoli, vi-

sto che già rappresentano la Comunità, ma che inizia a raccogliere tutti quei consigli che possono arricchire le progettazioni verso le quali la maggioranza ha indirizzato i prossimi impegni economici.

Tutto ciò è molto più scomodo rispetto all'interpretazione da regolamento del proprio ruolo di Amministratore e lascia il via libera alle critiche più o meno di carattere tecnico.

Questo metodo è per Mezzocorona una grossa ed importante novità del far politica e come tutte le innovazioni non sempre possono riuscire al primo battezzo. Avrà bisogno di un periodo di esperienza

pratica sul campo per migliorare e smussare soprattutto i rapporti Giunta - popolazione e viceversa.

Comunque è questa la strada che va percorsa per avvicinare le generazioni più giovani alla politica partendo dal farle partecipare a problemi reali di miglie del proprio paese. È anche un buon strumento di autocritica e di rimessa in discussione che sono sempre la prerogativa per migliorare in meglio il proprio atteggiamento nel caso ciò servisse per valide scuse. Buone Feste e Felice Anno Nuovo.

**Il Capogruppo
Giovanni Pierfranco**



Lista progressista

Le festività imminenti portano ad essere più giudiziosi e riflessivi verso il vivere quotidiano, nel nostro caso, come amministratori, nel decidere di progetti di opere pubbliche ma anche di modelli di gestione di realtà sportive - sociali di grande significato per la nostra comunità.

Un argomento su cui ci preme riflettere è l'universo molto sviluppato del volontariato sociale e sportivo della nostra borgata.

Confrontandoci con altre realtà, riscontriamo una presenza molto forte, in paese, di varie associazioni sportive, con l'intento, non da poco, di far intera-

gire, a fine sociali, le varie generazioni, in particolari genitori e figli e contemporaneamente avere risultati visibili di rispetto nell'attività sportiva specifica. L'impegno è molto stimolante e una spinta in più può derivare dalle prossime scadenze di gestione cui sono interessate alcune strutture comunali: bocciodromo, centro sportivo Sottodossi e le palestre comunali.

Noi siamo fortemente convinti che l'efficienza e l'efficacia di queste strutture, nonché i costi gestionali, siano strettamente legati ad una amministrazione oculata, sia finanziaria che di capacità perso-

nali. La garanzia perché tutto ciò continui a realizzarsi nel futuro, anzi possa anche migliorare, è che non venga a mancare il principio su cui, diciamo, sono nate: aggregazione e non unilateralità d'uso, con il massimo sforzo a soddisfare le varie esigenze.

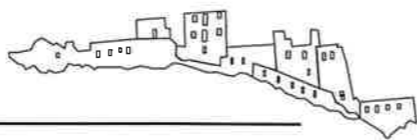
Per quanto di nostra competenza in seno alla maggioranza, cercheremo di non penalizzare le gestioni di oneri affittuari gravosi nella ricerca di un giusto equilibrio tra costi (economici) e benefici (sociali). Al mantenimento in essere delle associazioni e al loro sviluppo organizzativo, sarà giusto trovare anche il sostegno economico

di sponsor, e altre voci di entrata, dovute a manifestazione di autosostegno, perché il contributo comunale sia in linea con bilanci sempre più razionali.

L'impegno di tempo e disponibilità che nutre queste attività non risulta mai in bilancio, ma è giusto ogni volta sottolinearlo e ringraziarne gli attori.

Cogliamo l'occasione di questo foglio per augurare a tutta la popolazione buone feste e di continuare un fecondo lavoro insieme nel 1998.

**Corrado Mustaffi,
Roberto Pedron,
Fausto Sonn,
Gabriella Zanini**



Un progetto di solidarietà

Si è recentemente costituito a Mezzocorona il Comitato "Un mondo per amico", per iniziativa di un gruppo di compaesani coordinati dall'Assessorato alle attività sociali.

Lo scopo del Comitato è di attivare iniziative per aiutare i bambini che vivono nelle zone dell'Europa dell'est, con particolare riguardo ai bambini delle zone colpite, circa dieci anni fa, dall'incidente nucleare di Chernobyl.

Tutti ricordano quella terribile esplosione di un reattore nucleare, che produsse una nube radioattiva che contaminò vaste aree dell'Unione Sovietica nelle regioni della Bielorussia e dell'Ucraina. Gli effetti dell'incidente furono drammatici, anche se l'informazione giunse a noi non completa, ed ancora oggi non è possibile stimare con certezza la gravità dell'incidente. Quello che sicuramente sappiamo è che molte persone persero la vita e che molte altre, di ogni età, subirono danni molto gravi alla salute. Non solo, ma anche fra i bambini nati dopo l'incidente si riscontrano gravi malattie imputabili all'incidente nucleare. Inoltre, le regioni colpite vivono oggi una pesante crisi economica che ha riflessi negativi sulla qualità della vita e sulla possibilità delle nuove generazioni di condurre un'esistenza sana, necessaria per crescere bene in un ambiente ancora contaminato.

Molte nazioni hanno capito il dramma di quelle popolazioni ed hanno attivato iniziative di aiuto; fra queste l'Italia si è distinta grazie soprattutto a quei sentimenti di solidarietà che permeano la cultura

del popolo italiano e che hanno stimolato la generosità di molte persone che si sono organizzate spontaneamente o coordinate da Associazioni umanitarie. Fra queste iniziative, oltre agli aiuti economici e in natura, sono state attivate iniziative di adozione a distanza e di ospitalità nei confronti dei bambini. L'ospitalità prevede che bambini di quelle regioni vengano ospitati presso famiglie per un periodo di uno o due mesi, con lo scopo di vivere dei giorni in un ambiente non contaminato, beneficiando di un'alimentazione sana e completa (non tutti i cibi sono disponibili in quelle regioni soprattutto a causa della grave crisi economica).

Il Comitato "Un mondo per amico" ha lo scopo di attivare queste iniziative anche a Mezzocorona.

Come detto l'iniziativa è partita dall'Assessore Cristina Tait ed ha trovato pronta adesione da parte del Melograno, che ha coinvolto altre persone della borgata. È nato il Comitato che ha costituito un Consiglio Direttivo che, in pochi mesi, ha promosso l'iniziativa, individuando 18 famiglie disposte ad accogliere i bambini durante il prossimo mese di luglio. L'iniziativa si appoggia all'ANPAS, un'Associazione nazionale da anni attiva in questo settore, in grado quindi di assicurare il supporto al Comitato per i rapporti con la Bielorussia, per l'individuazione dei bambini e per l'indispensabile assistenza organizzativa. L'iniziativa è quindi partita ed il Comitato è attivo per organizzare il tutto. Organizzare il tutto significa non solo curare gli aspetti gestionali del

trasferimento dei bambini dalla Bielorussia a Mezzocorona e ritorno, garantire l'assistenza sanitaria, il coordinamento con l'ANPAS, l'organizzazione di attività durante il periodo di permanenza a Mezzocorona che consentano ai bambini di vivere momenti di gruppo e tante altre attività minori; significa anche reperire le risorse finanziarie per coprire le spese di viaggio dei bambini. Le famiglie che ospitano dovranno infatti assumere in carico solo le spese quotidiane per i bambini, oltretutto ovviamente l'onere, non economico, dell'ospitalità, che richiede un impegno di tempo e di dedizione grandissimo.

Ecco quindi che presso la Cassa Rurale di Mezzocorona è stato aperto un conto corrente (n. 41656-L) sul quale potranno essere effettuate delle offerte da parte di tutti i compaesani che vorranno dare il loro contributo all'iniziativa. L'idea è che questi bambini possano beneficiare della generosità non solo delle famiglie che li ospitano, ma anche di tutta la borgata. Molte Associazioni di Mezzocorona hanno garantito che parte degli introiti di manifestazioni organizzate nel prossimo futuro verranno destinate a supportare l'iniziativa. Il meccanismo di coinvolgimento del paese è già iniziato, ed è bello constatare che da parte di molti c'è il desiderio di aiutare, con un contributo di solidarietà, questa iniziativa che è solamente umanitaria.

Il Comitato ed il Consiglio Direttivo si sono dati delle regole precise per garantire una gestione trasparente dei fondi a disposizione, che saranno inte-

ramente dedicati ai bambini.

La popolazione sarà informata delle iniziative del Comitato attraverso questo bollettino e altri strumenti di comunicazione. Adesso il problema principale è quello di organizzare l'ospitalità, ma il prossimo anno verrà attivata anche un'iniziativa di adozione a distanza che è già in fase di studio.

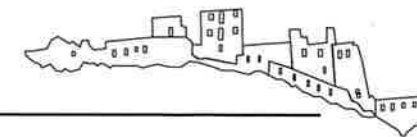
Per il momento prepariamoci ad accogliere, tutti, questi bambini che a sole due ore di aereo da noi vivono, senza colpe, un'esperienza di vita drammatica, che nessuno di noi augurerebbe ai propri figli.

Il Consiglio Direttivo del Comitato è composto da: Silvana Pederiva (Presidente), Ruggero Carli (Vicepresidente), M. Teresa Clementel, Cristina Coller, Claudia Dalpiaz, Eleonora de Vescovi, Cornelia Flor, Maria Grazia Melchiori, Alberto Molinari. A queste persone ognuno si può rivolgere per informazioni.

Possano giungere a tutti Voi i più caldi auguri di Buon Natale e di un felice Anno Nuovo.



Signor Maccani Bruno
neo consigliere comunale,
subentrato al signor
Bazzanella Giovanni
nella lista civica
"Insieme per Mezzocorona"



Una proposta di volontariato nella Casa di Riposo

Dalla Casa di Riposo di Mezzocorona è partito nei giorni scorsi un appello da parte del cappellano e della coordinatrice. Ve lo proponiamo sinteticamente

Nella nostra Casa di Riposo un piccolo gruppo di persone è già presente e costituiscono un aiuto prezioso e costante. Pensate che insieme a loro gli ospiti giocano a tombola o alle carte, eseguono semplici lavori manuali come dei fiori di carta o effettuano delle passeggiate in cortile, ed è proprio insieme a loro che spesso ci ritroviamo a dire "dovremmo essere di più, ci si potrebbe organizzare diversamente, si potrebbe fare ma ...".

Ecco dunque l'invito esplicito a maturare una positiva decisione ed a pensare seriamente di entrare a far parte del gruppo di volontari della Casa di Riposo, gruppo che si organizza secondo il tempo, la possibilità e le forze che ogni persona possiede.

Non c'è nulla di straordinario da fare, tutti sono in grado di dialogare, ascoltare, sorridere, dare un po' di compagnia, accompagnare gli anziani in cortile per prendere una boccata d'aria o in cappella per assistere alle celebrazioni religiose, che per molte persone sono occasioni di sollievo.

Vorremo estendere il nostro invito anche ai

gruppi parrocchiali, alle scuole e alle associazioni culturali, musicali, sportive presenti nel paese di Mezzocorona. Trascorrere un pomeriggio insieme a dei bambini, cantare, ascoltare della musica potrebbero costituire dei momenti di scambio intergenerazionale estremamente graditi.

Ciò che abbiamo descritto sono esperienze che tutti possono fare entrando nella nostra Casa di Riposo e non necessitano di particolari capacità professionali, ma possono diventare una efficace medicina che porta serenità nella vita, e la serenità interiore, come l'aiuto spirituale della fede, può contribuire efficacemente al benessere fisico e psicologico di ognuno di noi.

Chi desidera rispondere al presente appello, telefoni a:

- Don Simone tel. 603536 (ore 14.00-15.00; dopo le 20.00)
- Zambiasi Paola tel. 605303
- Bertotti Miriam tel. 605303 (segreteria)

Sgombero neve dalle strade



Per opportuna conoscenza ed applicazione si ricorda l'obbligatorietà, da parte di tutti i proprietari od affittuari di locali sia di abitazione o adibiti a magazzino, negozio, ufficio, ecc. di far spazzare a proprie spese la neve dai marciapiedi lungo tutto il fronte dello stabile o dei rispettivi locali occupati.

Si ricorda anche il divieto di lavare le automobili o altro sul suolo pubblico.

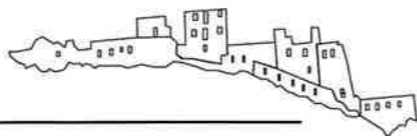
Un punto di riferimento per il problema delle tossicodipendenze

Per le famiglie della Rotaliana che al loro interno stanno vivendo il problema tossicodipendenza è nato **IL PUNTO D'ASCOLTO**, dove possono contare su alcuni operatori coordinati da uno psicologo tutti i lunedì dalle 20 alle 22 presso la sede di via Roma 13 (ex Casa Concini).

Nella stessa sede opera il gruppo **L'ALBERO**, che si occupa di tossicodipendenza e disagio giovanile, e che si ritrova il 2°, 3° e 4° martedì del mese.

Questo sodalizio ha organizzato tre serate informative presso la sala civica di Mezzolombardo alle ore 20.30

- La prima si terrà il giorno **16 gennaio 1998** sul tema:
"INSIEME SULLA STRADA DELLA PREVENZIONE"
serata di informazione sull'AIDS - HIV
- La seconda si terrà il giorno **13 febbraio 1998** sul tema:
"LA FAMIGLIA CENTRO DELL'UNIVERSO"
la prevenzione inizia nella famiglia
- La terza si terrà il giorno **6 marzo 1998** sul tema:
"DAL FUMO ALLE PASTIGLIE"
Effetti e impatto sociale delle nuove droghe



WWF



Le uscite in bicicletta nell'ambito dell'estate giovani, con la partecipazione di una trentina di ragazzi sono state istruttive e divertenti.

Sul fiume Noce, armati di binocolo e con l'aiuto prezioso del Prof. Francesco Rossi abbiamo avuto il piacere di incontrare anatre e germani, cercando il Martin pescatore e l'Usignolo di fiume; attraversando le belle campagne delle 7 pergole fino al biotopo Rupe, dove il fiume è libero per un tratto di seguire il suo corso naturale, abbiamo conosciuto piante tipiche delle rive e visto il Nocino, dove l'acqua rallenta di molto il suo corso, formando lagune che si stanno popolando di anfibii e insetti quasi scomparsi.

Nel fresco di salici e pioppi abbiamo fatto merenda in allegria! Ci rivediamo sicuramente il prossimo anno.

Il 19 novembre '97 è stato eletto il nuovo responsabile di sezione che è Roberta Tretter; segretaria Germana Pedron - tel. 605282; attivisti: Ivan Stochetti, Carlo Ziller, Michele Martinelli, Adriano Tomasi, Furlan Laura, Zeni Paoli Giuseppina, Dolliana Lionella, Rossi Francesco, Zanini Gabriella, Zanini Paolo.

Il programma per il '98 prevede:

Operazione BOSCO PULITO, Operazione FICUS BENIAMINO, partecipazione a ESTATE GIOVANI, 1° gita naturalistica Campagna di sensibilizzazione per una SPESA INTELLIGENTE, iniziative di coinvolgimento degli altri Comuni Rotaliani.

Per chi è interessato a diventare attivista il prossimo appuntamento è il 14 gennaio 1998, sala centro Firmian.

Buone Feste a tutti

Il Melograno

Anche per questa stagione il CCR IL MELOGRANO ha il piacere di ringraziare i suoi Soci che, numerosi, hanno aderito alle iniziative fino ad ora proposte.

Un particolare ringraziamento va ai bambini che, con la loro spontaneità, hanno accompagnato festanti San Nicolò per le vie della nostra borgata.

Grande affluenza è stata riscontrata al "Mercatino dell'usato e dell'Artigianato" nell'ambito del Settembre Rotaliano seguito dalla numerosa partecipazione al corso su come preparare i biscotti natalizi.

Il tradizionale Concerto di Natale con il Coro Croz Corona, grazie all'attiva partecipazione delle varie associazioni, imprenditori e popolazione del paese, ha potuto continuare nel suo cammino di solidarietà. Per questa IV edizione si è pensato devolvere le offerte raccolte nel corso

della serata alla nuova associazione paesana "Un Mondo per Amico", che si farà promotrice di ospitare la prossima estate in alcune famiglie del paese, dei bambini bielorussi, tanto bisognosi di un periodo risanatore.

Il Circolo ha in programma varie altre iniziative che saranno comunicate attraverso l'affissione dei cartelli in paese.

Ricordiamo inoltre che è aperto il tesseramento al Circolo (ci troverete giovedì sera presso la nostra sede di Via Dante), indispensabile per sostenere il suo programma.

Al CCR IL MELOGRANO non resta che ringraziare tutti coloro i quali si rendono partecipi della buona riuscita delle attività proposte e coglie l'occasione per augurare un cordiale Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

CCR Il Melograno

Programma

Gennaio: dal 12 gennaio: "Corso di ricamo" in 10 lezioni curato dalla Sig.ra Dolores

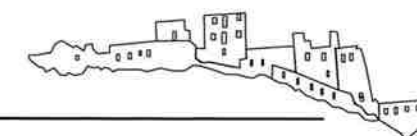
Febbraio: partecipazione al tradizionale "Carnvale in piazza" - Corso di cucina "... perché non sia la solita minestra ...!" a cura dello Chef Giuseppe Giacalone

Marzo: "Prepariamo la nostra casa per i momenti di festa" a cura della Sig.ra Viola Erina. Corso in due serate

Aprile: "L'alimento originario e il suo trattamento prima di arrivare sulla nostra tavola". Relatrice Sig.ra Widmann Paola. "Quadri di fiori", corso in due serate a cura della Sig.ra Blatter Cristiana

Maggio: partecipazione alla festa del Cavallo avignese con "L'angolo dolce".

Estate '98: partecipazione a "Estate Giovani"



Cento anni di cooperazione di consumo a Mezzocorona



Il tavolo delle autorità intervenute alla festa dei 100 anni della Famiglia Cooperativa di Mezzocorona

Un percorso di solidarietà che attraversa un secolo lasciando un'impronta di grande significato e sostanza. È la sintesi del centenario della cooperazione di consumo di Mezzocorona, nata nel dicembre del 1896 dall'impegno di una quarantina di soci guidati da Giuseppe Carli, primo presidente. L'inizio dell'attività si ebbe nel febbraio del 1897. "La storia della Famiglia Cooperativa è stata intensa, contrappuntata da due Guerre Mondiali che non hanno sfiancato lo spirito cooperativo presente nei fondatori ma anzi lo hanno rimotivato, garantendo la forza d'animo necessaria per superare le ostilità e dare vita a una doppia rinascita", ha detto il presidente Guido Fedrizzi.

Oggi la ragione sociale è "Famiglia Cooperativa di Mezzocorona - S. Michele all'Adige". La fusione di qualche anno fa ha garantito un raggio di azione più ampio e maggiore forza per contrapporsi alle insidie di una concorrenza sempre più agguerrita. Questa cooperativa di consumo non si è accontentata delle rendite di posizione.

"Dopo l'accorpamento con la consorella si è spinto con decisione sull'acceleratore non per motivi espansionistici ma per garantire un servizio adatto alle esigenze di oggi e di questo la popolazione ne è consapevole.

Sono così seguiti "l'Emporio verde" per i mezzi tecnici per l'agricoltura e la ferramenta fai da te, e i negozi di Faedo e di via

Fratelli Grandi, a Mezzocorona, conosciuto come "La bottega del fresco", ha proseguito Fedrizzi.

Sono stati premiati i soci anziani, fedeli almeno da mezzo secolo alla Famiglia Cooperativa. A ognuno è stato consegnato un acquarello, opera dell'artista roveretana Patrizia Cescatti Savoia.

Questi sono: Dino Endrizzi socio dal 1937, Vittorio Lechthaler, socio dal 1940, Luigi Bertol, Fulvio Rossi, Ettore Pellegrini, Domenico Kerschbauer, Giulia Rigotti, Luigi Facci, Silvio Furlan soci dal 1946, Luciano Rossi, Silvio Calovi, Ottavio Maccani, Guglielmo Sonn, soci dal 1947.

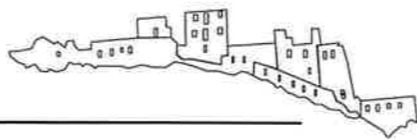
Subito dopo è stato riconosciuto l'impegno di Bruno Toniolli, ex presi-

dente, di Filippo Ghezzer, ex direttore, di Guido Fedrizzi e di Rocco Fontana, attuale presidente e direttore.

Animo cooperativo e spirito moderno sono i fattori che contraddistinguono l'agire quotidiano delle risorse umane.

Esse possono contare su un consiglio di amministrazione formato da gente che non ama l'improvvisazione ma che ha fatto della preparazione la sua arma vincente.

E questo è ancora più importante oggi, un tempo che impone una spinta innovativa che non rinneghi i valori originari dei fondatori ma che sappia coniugarli con una cultura d'impresa di stampo moderno. Come dire: dal 1897 antica solo la qualità.



Guard-rail sulla statale: un'opera inutile

Nonostante le numerose proteste di automobilisti e cittadini della Piana Rotaliana, la presa di posizione contraria da parte delle Amministrazioni interessate e perfino un esposto alla magistratura presentato da un privato cittadino, la ditta incaricata dall'ANAS alla posa delle barriere metalliche lungo la statale 43 nel tratto S. Michele - Mezzolombardo, sta continuando normalmente i lavori per completare un'opera inutile, anzi pericolosa, e di violento impatto ambientale. Ormai da più parti si levano voci contrarie ai guard-rail metallici, doppi e alti più di un metro, del tutto si-

mili a quelli predisposti in occasione dei gran premi automobilistici che, con la loro rilucente mole, precludono la vista a coloro che devono immettersi sulla statale dagli accessi laterali. Inoltre, a dispetto della sicurezza, le barriere predisposte dall'ANAS mettono in serio pericolo l'incolumità dei pedoni e dei ciclisti che, sorpassati dai bisonti della strada, non possono spostarsi sul ciglio della carreggiata, o fermarsi sul lato in caso di emergenza. Il tutto per un'opera esagerata costruita su una retta fiancheggiata da una campagna, a pochi chilometri dalla Rocchetta dove, la stessa stra-

da, fiancheggiata da tratti davvero pericolosi a strapiombo su una forra profonda decine di metri e dove, ironia della sorte, esiste un guard-rail ridotto ad un rottame.

Di fronte a tale inutile spreco economico e gratuito scempio ambientale, il Consiglio comunale di Mezzocorona;

DICHIARA

- la propria totale contrarietà alla posa di tali barriere che, per i motivi esposti in premessa, non garantiscono la necessaria sicurezza a tutti i potenziali utenti della strada;

- la volontà di conoscere i

programmi dell'ANAS sui progetti che interessano la Piana Rotaliana con i relativi preventivi di spesa;

- di inviare il presente ordine del giorno alla Direzione Compartimentale ANAS di Bolzano, al Presidente della Provincia Autonoma di Trento, ai Comuni limitrofi e agli organi di stampa;

- di promuovere affianco alle Amministrazioni vicine, una eventuale azione legale contro l'opera in questione per il ripristino immediato della situazione preesistente in tutti i punti dove le barriere di protezione creano situazioni di pericolo.

Obbiettivi da raggiungere

Molti materiali che attualmente finiscono nelle discariche potrebbero *divenire risorsa*, ossia nuova materia prima per la realizzazione di nuo-

vi oggetti, ottenendo così il duplice risultato di prolungare la vita delle discariche e di risparmiare quindi grosse quantità di energia e di materie prime,

nonché di denaro. Attualmente il riciclo dei materiali delle raccolte differenziate consente di ottenere dei prodotti di qualità pari a quelli ottenuti dalla materia prima. Nonostante le avanzate tecnologie di recupero dei materiali quali plastica, vetro, alluminio, carta, manca un reale impegno in questo senso e ciò si riflette direttamente sui risultati ottenuti: a livello provinciale si parla infatti del 4,9% di raccolte differenziate relative a tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti a fronte del 57% di Biassono (MI) e il 35% di Rimini.

I rifiuti conferiti in discarica nel 1994 dal comprensorio C5 ammontano a 95.000 tonnellate, pari ad

segue a pag. 15

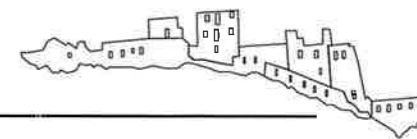


Discarica Ischia Podetti di Trento.

Rapportando il volume disponibile nella discarica con l'attuale produzione annua di rifiuti si avrà il suo esaurimento nel 2000.

Il Comune a favore delle popolazioni terremotate

Il consiglio comunale a seguito di un ordine del giorno discusso nella seduta del 27 novembre u.s. ha deliberato di mettere a disposizione del Consorzio dei Comuni ed a favore della comunità di Valtopina la somma di trenta milioni.



L'incanto di una notte

Ed ecco il Natale!

È uno dei periodi dell'anno più particolari!

Tutti facciamo a gara per creare in casa e fuori quell'atmosfera sfavillante e vistosa che sa di allegria e di festa, e ci prepariamo alle corse affannose per organizzare grandi menù, o per acquistare il regalo dell'ultimo minuto.

A volte dimentichiamo il vero spirito Natalizio: quella poesia che è nell'aria e sentire tutti un po' più buoni.

In fondo non serve molto, basta un sorriso in più, un gesto di solidarietà, un pensiero per le persone ammalate o sole ed ecco

che il Natale torna ad essere simbolo di cristianità.

Forse è davanti al presepe che è più facile ritrovare quell'atmosfera e quel raccoglimento, che troppo spesso si perdono dietro all'abitudine del consumismo che dilaga sempre di più.

Ed ecco il Presepe!

È la rappresentazione di ciò che successe in una grotta di Betlemme quasi 2000 anni fa, e che ha portato all'umanità grandi valori.

Fu S. Francesco d'Assisi che per primo, nell'inverno del 1223, volle rappre-

sentare la nascita di Gesù, proprio in quei luoghi che oggi sono stati così duramente colpiti da terremoto.

E per un Natale di solidarietà, il GRUPPO TEMPO LIBERO in collaborazione con il Comune di Mezzocorona ha voluto organizzare insieme all'Associazione Italiana Amici del Presepe sede di Trento, una grande mostra che porterà nelle sale dell'ex Municipio di Mezzocorona circa 90 presepi artigianali eseguiti con diverse tecniche da artisti provenienti da tutto il Trentino.

Il ricavato delle offerte raccolte sarà devoluto alle

popolazioni delle zone terremotate di Umbria e Marche.

È un piccolo gesto, per cercare di dare un significato al nostro Natale.

L'inaugurazione della mostra sarà alle ore 11.30 di domenica 21 dicembre 1997 e sarà aperta fino al 6 gennaio 1998: orari feriali dalle 15.00 alle 19.00 - orari festivi dalle 9.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00.

Cogliamo l'occasione per porgere a tutti un sereno Natale e un felice Anno Nuovo.

Gruppo Tempo Libero Mezzocorona

Illuminiamo la notte di Natale

C'è un'affinità naturale tra la candela e il Natale. Questo legame risale alle tradizioni pagane del solstizio d'inverno: il punto di svolta dell'anno, nel giorno più buio, con il sol al nadir, veniva celebrato sfidando l'oscurità con luce e ramoscelli di piante sempreverdi.

È della cultura cristiana l'uso di addobbare gli alberi di Natale con fiammelle di candele simbolo di purezza, di vita dell'anima, e dell'inevitabile luce della fede e dell'amore di Dio per l'uomo.

Da queste antiche tradizioni, il Gruppo Arte Mezzocorona trae l'idea per confezionare nella notte di Natale una candela augurale da offrire alle famiglie che partecipano alla veglia.

Prima di recarvi alla Santa Messa fermatevi un istante a prenotare la vostra candela che verrà colorata con i colori dell'avvento, mentre voi assisterete alla funzione religiosa. All'uscita della Chiesa le candele ultimate saranno pronte per entrare nelle Vostre case, come segno augurale di pace e felicità.

**Mercoledì 24 dicembre 1997
Piazza della Chiesa, Mezzocorona**

Ore 21 Concerto di Natale organizzato dall'Associazione Basilisco Mezzocorona

Ore 21 - 24 Creazione e colorazione candele di Natale, Gruppo Arte Mezzocorona

segue da pag. 14

un volume di 1.332.000 mc di materiali (il volume di un palazzo di 86 piani con la base ampia quanto un campo di calcio).

Il recepimento delle direttive europee, sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi, sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggi, attraverso il Decreto Ronchi del 05/02/97 impone la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:

- 15% entro il 1 gennaio 1999;
- 25% entro il 1 gennaio 2001;
- 35% entro il 1 gennaio 2003.

Inoltre dal 1 gennaio 2000 sarà consentito smaltire in discarica solo rifiuti inerti e rifiuti che residuano dalle operazioni di riciclaggio e di recupero.

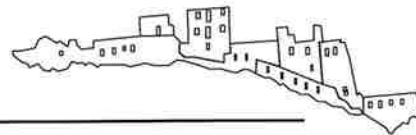
Per tenere il passo con il Decreto Ronchi si dovrà ragionare in termini diversi sia a livello di amministrazioni comunali, che di singoli cittadini. Le prime per loro competenze dovranno favorire e informare i censiti sulle iniziative attuate, mentre i secondi dovranno modificare le loro abitudini riconsiderando il loro criterio sulla differenziazione dei rifiuti.

Nel prossimo bollettino tratteremo più da vicino le singole raccolte differenziate, in modo da effettuare correttamente.

**Christian Pancher
Fiamozzi Donata**

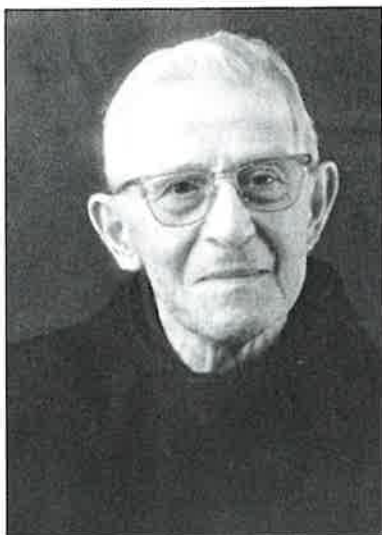
La plastica anche a Mezzocorona in:

- Via Baron Cristani, Via Rovereto, Via Rotaliana, Via Manzoni, Piazza Leonardelli, Piazza S. Gottardo.



Personaggi

P. Ottone Tonetti



Ottone Tonetti nasce a Mezzocorona nel 1912. Entra nell'Ordine francescano e compie accanto agli studi teologici gli studi musicali. Si diploma in pianoforte, musica corale e direzione di coro al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia, in composizione al "G. Rossini" di Pesaro. Determinanti nella sua formazione musicale sono i maestri Enrico Degasperi, p. Ottavio Tomasini, Vito Levi, docenti frequentati in tempi successivi a Trento, Firenze, Trieste.

Impegnato nell'attività compositiva, didattica e musicologica, Tonetti è direttore della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai" di Rovereto dal 1962 al 1977. A Rovereto fonda la Corale polifonica mista dedicata a "Lodovico Grossi da Viadana", che dirige per trent'anni in molti programmi da concerto. Alla riscoperta critica del grande autore francescano del tempo della Controriforma Tonetti contribuisce in modo decisivo, con fondamentali pubblicazioni. La città di Viadana conferisce allo studioso, per tali meriti scientifici, la cittadinanza onoraria. Tra le composizioni più rilevanti di Tonetti vanno citati i quattro Oratori per soli cori e orchestra, - "Il Natale", "Passio S. Petri Apostoli", "Conversio S. Pauli", "Discessio S. Pauli a Melita insula", eseguiti rispettivamente a Rovereto, Roma, Malta e Napoli, le Cantate, i

numerosi Mottetti, talora con organo, le Messe, lavori presentati in alcuni casi dal Festival Regionale di Musica Sacra.

Ottone Tonetti compone il Canticum di Frate Sole tra il 1971 e il 1972, in occasione dei 750 anni dall'ingresso dei francescani a Piedicastello di Trento. Il testo, dettato da San Francesco nel 1224, è quello presente nel codice 388 conservato nel Sacro Convento di Assisi.

Carlo Cadrobbi



Consegnata al nostro concittadino la "croce al merito" del Land del Tirolo. Questo importante riconoscimento è stato per la prima volta consegnato ad un trentino. La consegna dell'onorificenza, che ha trovato ampio eco sui quotidiani, è avvenuta il 28 settembre u.s. dalle mani del Presidente del Tirolo austriaco Wendelin Weingarten e del Sud Tirolo, Luis Durnwalder.

Carlo Cadrobbi è comandante della Federazione provinciale degli Schutzen ed uno dei primi fondatori della Compagnia di Mezzocorona, prima compagnia Schutzen del Trentino. Sotto la sua direzione le Compagnie Schutzen del Trentino sono diventate 11 contribuendo in tal modo al diffondersi della cultura tirolese.



Appuntamenti di Natale e Capodanno

20 dicembre 1997 ad ore 20.30 presso la sala di rappresentanza delle Cantine Mezzocorona si terrà il "Concerto di Natale" con la partecipazione del Coro "Croz Corona" e altre gradite sorprese. Organizza l'associazione "Il Melograno".

21 dicembre 1997 ad ore 14.30 presso la palestra delle Scuole Medie si terrà la tradizionale "Festa dell'Anziano" dedicata a tutti gli ultraottantenni di Mezzocorona. Organizza la Pro Loco.

Dal 21 dicembre 1997 al 6 gennaio 1998 il Gruppo Tempo Libero in collaborazione con il Comune di Mezzocorona, allestisce presso l'ex Municipio di Mezzocorona la mostra di presepi natalizi.

24 dicembre 1997 ad ore 24.00 dopo la S. Messa "Illuminiamo la notte di Natale" distribuzione di candele colorate alle famiglie. La serata verrà allietata da un concerto natalizio. Organizza il Gruppo Arte di Mezzocorona.

27 dicembre 1997 ad ore 20.30 presso la Chiesa Parrocchiale "Concerto di Natale" del Coro "Vigolana" di Vigolo Vattaro

5 gennaio 1998 ad ore 20.00 "arrivano i Re Magi" dopo la messa serale in piazza della Chiesa.